

# Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2023



## LA REDAZIONE

### Gli studenti cronisti della classe III A



La pagina è stata realizzata dalla classe 3<sup>a</sup> A: Alessandro Baldini, Salvatore Mario Balistreri, Gionatan Bresciani, Ayman Er Roudani, Margot Gasperini, Nicola Guidi, Martina Lazzarini, Ambra Lencioni, Kevin Leti, Nicolò Marianucci, Mattia Marlià, Maria Martinelli, Anna Mazzoni, Leonardo Pasquini, Lina Ranucci, Kevin Ratti, Alessio Simonetti, Daria Vairo. La vignetta nella pagina è stata realizzata da Maria Martinelli.  
**Dirigente Scolastico:** prof.ssa Nella De Angeli.  
**Docente tutor:** Barnaba Lucchesi.

## Scuola media "Franca Papi" di Viareggio

# Orientarsi: una vera «passione»

Un riassunto del viaggio nella scelta del percorso di studi, durato per tutti i mesi d'autunno e d'inverno

VIAREGGIO

È un argomento che ci ha fatto riflettere per molti mesi e ci ha fatto pensare alla luce della promessa che ci hanno fatto di cambiarlo dal prossimo anno: l'orientamento. Qualcuno pensa già dalle scuole elementari a quale sarà la sua scuola del futuro, forse anche da prima ha già deciso di seguire il proprio sogno e di avere la scuola adatta a farlo; altri hanno confessato di sentirsi stressati, di non aver mai avuto la minima idea di cosa fare e di aver sperato che questo momento non arrivasse mai. C'è chi invece ha avuto le idee chiare per molti anni, è sempre stato sicuro sulla sua destinazione e non sembrava avere problemi; ma è bastato un sussurro, uno spiffero, una presentazione di un'altra scuola e ha cominciato a tremare.

### L'ESPERIENZA

**Con il sostegno dei professori verso una tappa importante della crescita**



Gli studenti impegnati con i test attitudinali

**Non dobbiamo** sottovalutare altre componenti: la distanza da una scuola, la volontà dei genitori che può essere di supporto o di ostacolo (ci sono perfino quelli che scelgono la scuola al posto dei propri figli), i consigli di altri parenti, le opinioni dei nostri professori. Fortunatamente anche la nostra scuola ci ha aiutato molto perché ci ha per-

messo di assistere alle presentazioni delle scuole che ci interessavano, di discutere in classe sull'argomento "Orientamento" e di fare test.

**Crediamo** che sia stata la cosa migliore: in un pomeriggio del mese di novembre, scegliendo noi quale e l'orario, alcuni nostri professori si sono messi a disposizione e abbiamo potuto svol-

gere test attitudinali da cui ricavare i nostri punti di forza e di debolezza. È stato importante che ci abbiano detto di venire da soli o anche di farci accompagnare dai nostri genitori e, alla fine della giornata, a tutti noi è stato dedicato un colloquio personale. Da questo sia noi che i nostri genitori siamo usciti rafforzati nelle nostre convinzioni, o anche con qualche dubbio in più ma è stato tutto a fin di bene: abbiamo capito che forse dovevamo riconsiderare le nostre idee e guardarci di più intorno.

**Nei tempi** successivi, anche i nostri professori si sono espressi con i consigli orientativi e alla fine siamo arrivati a fare la nostra scelta: anche su questa c'è chi si è iscritto subito sulla piattaforma creata apposta e chi ha preferito aspettare l'ultimo momento dell'ultimo giorno disponibile. Insomma, visto che si parla di riforma, sarà più fortunato chi nei prossimi anni avrà molto più tempo e materiali per scegliere; a noi la cosa interesserà solo se avremo sbagliato e dovremo cambiare scuola pochi mesi dopo averla iniziata.

## Il commento

### Capire la riforma: un'analisi punto per punto Ecco cosa succederà dal prossimo anno

Previste trenta ore dedicate a riflettere sul proprio futuro e anche una piattaforma con tutte le opportunità

VIAREGGIO

**Con l'aiuto** di un sito Internet specializzato abbiamo raccolto le principali novità previste dalla riforma dell'orientamento, per cercare di capire come gli studenti dal prossimo anno saranno aiutati nella scelta della scuola superiore. Dividendoli in punti, sono venuti fuori questi aspetti. 1) 30 ore di orientamen-

to in ogni anno scolastico dal primo anno di medie fino all'ultimo anno di superiori: significa trattare l'orientamento come un tempo di riflessione aggiuntivo per decidere qual è il miglior futuro possibile di uno studente. Non deve essere un'altra materia scolastica, ma servirà a dare agli studenti molto tempo in più per aiutarci a una riflessione e a una sintesi della loro esperienza. Alle medie queste ore possono essere svolte anche di pomeriggio fuori dall'orario normale di scuola. 2) Un portfolio dove ogni studente può inserire le proprie esperienze e le competenze acquisite. 3) Una piattaforma digitale unica dove avere



ogni tipo di informazione e documentazione sull'orientamento. 4) Un docente tutor per ogni classe che possa aiutare gli studenti e sia in grado di consigliare le famiglie sulle scelte da fare; ogni insegnante dovrà svolgere una formazione.

## Stereotipi

### Le voci sentite in giro

Una raccolta (non troppo seria) delle «frasi fatte» che circolano sul conto delle scuole superiori

VIAREGGIO

**Abbiamo** raccolto informazioni negli ultimi mesi e tra queste non ci sono sfuggite quelle che più di altre ci hanno fatto ridere ma che al tempo stesso ci fanno riflettere sugli stereotipi sbagliati che ci circondano. Sono tutte frasi sentite, anche in alcuni vi-

deo sul web: di una scuola si dice che è "... dei falliti" perché fa rima, del Liceo Classico si dice che non serve perché il latino e il greco non sono più parlati. Allo Scientifico sarebbero dediti soltanto a matematica, fisica, scienze e altre ancora: finiscono per non saperne niente di altri. Dell'Artistico si dice che disegnano e basta, del Musicale che suonano, il Nautico sarebbe adatto solo a chi vuole il mare e non ne vuole sapere di altre materie, mentre all'opposto l'Agrario è la scuola di agricoltori e allevatori. E così via, per ogni indirizzo di studio che ci capitava di incontrare. Ma allora, per non stare a credere a tutte queste dicerie, la cosa migliore è la conclusione di un video del cantante Lorenzo Baglioni che abbiamo ascoltato e dice: "Non esiste una scuola migliore delle altre, una scuola perfetta non c'è".